

Al via gli Stati generali dell'informazione e dell'editoria

Pubblicato: Lunedì 25 Marzo 2019



Proposte, confronto e sintesi politica per arrivare ad una riforma del settore dell'editoria. Questa è l'intenzione con la quale sono partiti gli **Stati generali dell'informazione e dell'editoria** a Roma con i principali stakeholders e la Presidenza del Consiglio.

A dare il via ai lavori di **un percorso che si svolgerà secondo cinque fasi** in diverse settimane di confronto, sono stati il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e il Sottosegretario con delega all'Informazione e all'Editoria Vito Crimi.

«Il settore del quale vogliamo occuparci è delicato e fondamentale per il buon funzionamento della democrazia – **ha detto introducendo i lavori il Presidente Conte** -. Stiamo iniziando un percorso che sarà molto impegnativo ma anche inclusivo. Ognuno dei soggetti in campo sarà chiamato ad esprimere le proprie proposte per permettere a chi deve prendere le decisioni politiche di farlo all'interno di un quadro dove ci sia consapevolezza di tutti gli aspetti».

Guarda l'intervento introduttivo di Conte e Crimi:

«La riforma di questo settore deve tenere conto di tutti gli aspetti – ha spiegato il Sottosegretario Vito Crimi -: dall'editore al lettore ma con la consapevolezza che è il lettore-cittadino quello che deve essere al centro».

Il percorso è stato fissato in cinque fasi: «un primo momento di raccolta delle proposte avverrà sul sito internet del dipartimento del Governo su Informazione ed editoria dove è predisposto un modulo di raccolta dedicato ai cittadini da un lato e agli stakeholders dall'altro».

Alla raccolta delle proposte seguirà una fase di incontri pubblici: «Incontreremo ogni singola categoria – spiega Crimi -: gli editori, i giornalisti, i direttori, le agenzie di stampa e tutti i soggetti coinvolti. Ci sarà poi una terza fase di dibattito con un grosso evento a Torino e infine le fasi di sintesi e valutazione politica e di formulazione vera e propria delle proposte di legge».

Dopo la fase introduttiva dei lavori ha avuto luogo la tavola rotonda dei primi stakeholder: il presidente di Anso **Marco Giovannelli**, il Presidente della Federazione Italiana Editori Giornali **Andrea Riffeser**, il presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana **Giuseppe Giulietti**, il presidente dell'ordine nazionale dei giornalisti **Carlo Verna**, il presidente dell'Unione Stampa Periodica **Francesco Saverio**, direttore Generale Utenti Pubblicità Associate **Giovanna Maggioni** e il direttore del dipartimento per l'Informazione e l'editoria **Ferruccio Sepe**.

Qui la discussione della tavola rotonda

Alla tavola rotonda con alcuni dei rappresentanti delle categorie coinvolte c'era anche il direttore di Anso (Associazione Nazionale Stampa Online) **Marco Giovannelli**. Questo il suo intervento.

“Il giornalismo digitale locale è un avamposto dell'innovazione vicino alle comunità”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it